

CITTA' DI LAVELLO

Provincia di Potenza

Via Cavour, c.a.p. 85024, telefono 0972/80111, telefax 0972/88643
P. IVA 00789800760 - CF: 85000470766 - info@comune.lavello.pz.it

BANDO DI GARA PER LA FORNITURA DI MEZZI E ATTREZZATURE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMPRESORIO VULTURE MELFESE - (FINANZIAMENTO REGIONE BASILICATA)

N° CIG 02762397A0 - CUP N° B63C06000000006

Stazione Appaltante: Città di Lavello – Settore Servizi al Territorio – Via Cavour - 85024 – Lavello (PZ) – Responsabile del procedimento: arch. Sabina Colaiani – responsabile settore servizi al territorio – tel. 0972/80250 – Fax 0972/88643 – e-mail:serviziterritorio@comune.lavello

Oggetto della Gara: Pubblico incanto per la fornitura di mezzi e attrezzature nell'ambito del progetto di raccolta differenziata del comprensorio Vulture Melfese :

- N° 2 autocompattatori posteriori (15 mc);
- N° 4 mezzi a vasca tipo Porter Piaggio ;
- N° 1 autocarro per cassoni;
- N° 18 cassoni scarrabili (30 mc);
- N° 4 cassoni pressa scarrabili (21 mc);
- N° 1 autocarro con cassone ribaltabile e gru retrocabina;

Importo a base d'asta: € 659.540,00 al netto di IVA;

Modalità di aggiudicazione: esclusivamente al prezzo complessivo più basso, ai sensi degli artt. 82 del D. Lgs. 163/06, non sono ammesse offerte in aumento;

Modalità di presentazione offerta: indicate nel disciplinare di fornitura;

Modalità di partecipazione e data di scadenza: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 , comma 1 del D.L.vo 163/2006 e ss. mm. ii , in possesso dei requisiti minimi indicati nel del disciplinare. L'offerta dovrà pervenire **non oltre le ore 13,00 del giorno 06/04/2009**, come da art. 5 del Disciplinare.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica presso l'ufficio tecnico del Comune di Lavello – IV Settore – in Via Cavour Lavello alle **ore 10,30 del giorno 07/04/2009.**

Per tutte le informazioni relative all'appalto e per ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,00 telefonando ai nn. 0972/80250 – 0972/80259.

PUBBLICITA': il presente bando unitamente agli altri documenti di gara sono stati pubblicati sulla GUUE, sulla GURI, su quotidiani nazionali e locali e sono scaricabili dal sito comunale www.comune.lavello.pz.it nell'area Avvisi,bandi,concorsi e gare.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
Arch. Sabina Colaiani



COMUNE DI LAVELLO

Provincia di Potenza

Via Cavour, c.a.p. 85024, telefono 0972/80111, telefax 0972/88643
P. IVA 00789800760 - CF: 85000470766 - info@comune.lavello.pz.it

CAPITOLATO D'ONERI PER LA FORNITURA DI MEZZI E ATTREZZATURE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMPRESORIO VULTURE MELFESE - (FINANZIAMENTO REGIONE BASILICATA DGR N. 3168/2004)

N° CIG 02762397A0 - CUP N° B63C06000000006

ART.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura da parte del Comune di Lavello, quale Comune capofila nell'ambito del PROGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMPRESORIO VULTURE – MELFESE (così come individuato dalla deliberazione di Giunta Regionale n°3168/2004) dei seguenti prodotti **che costituiscono un unico lotto assoggettato ad unica offerta e conseguente affidamento:**

DESCRIZIONE: AUTOCOMPATTATORE A CARICO POSTERIORE TIPO IVECO EURO CARGO 150E22
QUANTITA': N° 2
<u>Caratteristiche strutturali di base rispetto alle quali potranno essere formulate proposte migliorative compatibili con la destinazione d'uso dei beni e con gli standard vigenti nella CEE</u>

- Cilindrata totale: cc 5800
- Potenza: Cv 210
- Guida: A sinistra
- Passo: mm 3690
- Massa totale a terra: Kg 15000
- Cambio 9 marce avanti innesto sincronizzato e uno retromarcia
- Sedile di guida : pneumatico
- Sedile passeggero: due posti
- Sospensioni anteriori e posteriori con molla a balestra semiellittica
- Freni: Disco autoventilanti anteriore e posteriore
- Attrezzi ed accessori crick, triangolo, attrezzatura di pronto intervento

- Alimentazione: a gasolio
- Tempo di sollevamento cassonetto max. 20 sec.
- ✓
- ✓ **Compattatore:**
- ✓ Capacità mc.15,00
- ✓ Capacità bocca di carico min. mc.1,80
- ✓ predisposizione per ricevere scarico da minicompattatori e vasche
- ✓ Voltacassonetti: bracci telescopici per lt 660/1100/1700 con attacco DIN 30700
- ✓ Tara del veicolo allestito: max Kg 9.700
- ✓ Portata utile legale: min. Kg 5300
- ✓ Dispositivo di funzionamento: oleodinamico
- ✓ Rapporto di compattazione: 5:1
- ✓ Pressione di esercizio: bar 160-180
- ✓ Sistema di scarico del cassone: Paratia di espulsione
- ✓ Capacità di sollevamento del volta contenitori: Kg 700
- ✓ N: 3 pulsanti di emergenza
- ✓ n. 2 pulsanti di soccorso
- ✓ N. 2 pulsanti di comunicazione tra operatore esterno ed autista
- ✓ Componentistica di tipo unificato e certificato secondo le norme UNI ISO
- ✓ Tempo occorrente per un ciclo di compattazione: 25"
- ✓ Tempo di scarico di cassone : 90-110 sec.
- ✓ In caso di guasto il compacttatore deve essere dotato di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa UNI EN 1501-1
- ✓ Sistema di compattazione a funzionamento automatico
- ✓ pedane posteriori omologate e conformi alla norma UNI EN 1501-1
- ✓ valvola di scarico sul cassone
- ✓ ciclo di compattazione singolo e continuo
- ✓ Controtelaio costituito da longheroni collegati con traverse intermedie, il tutto elettricamente saldato al cassone, molle che garantiscono una migliore elasticità torsionale del complesso sia durante la marcia del veicolo su strada che in discarica.
- ✓ Cassone costituito da una cornice di elementi tubolari e pareti costituiti da fogli di lamiera calandrata a forma liscia e bombata in lamiera di acciaio ad alto limite di snervamento ed alta resistenza all'usura in unico pezzo di lamiera compreso pianale e tetto, saldature eseguite con procedimento a filo continuo in modo da garantire una perfetta tenuta stagna, sponda anteriore che impedisce che i liquami fuoriescano in curva o in frenata e una valvola di scarico liquami.
- ✓ bocca di carico incernierata nella parte posteriore - superiore del cassone, in modo da consentirne la completa apertura in fase di espulsione dei R.S.U. completamente automatica.,
- ✓ Tramoggia di carico a tenuta stagna costruita in lamiera d'acciaio speciale ad alta resistenza all'abrasione posta nella parte posteriore – inferiore del portellone
- ✓ due guide parallele per lo scorrimento del carrello poste sulle fiancate laterali del portellone a cui è incernierata la pala di compattazione, scorrimento carrello sulle guide, ottenuto per mezzo di quattro pattini facilmente sostituibili in materiale sintetico.
- guarnizioni di gomma antiacido e di una chiusura automatica con biella e perno per chiusura portellone/cassone a tenuta stagna.
- ✓ bocca di carico idonea a ricevere rifiuti in accoppiamento diretto da motocarri, minicompattatori e veicoli satelliti.
- ✓ impianto oleodinamico costituito da presa di forza collegata al cambio del veicolo, due pompe ad ingranaggi, serbatoio olio, impianto suddiviso in due reti di distribuzione, prima rete di distribuzione comprende la movimentazione della pala e del carrello, seconda rete di distribuzione comprende movimentazione della paratia di espulsione, sollevamento portellone posteriore e movimentazione del dispositivo voltacassonetti/ voltabidoni, regolatore automatico di giri motore veicolo; distributore oleodinamico per tutte le fasi del ciclo di compattazione; con valvole di massima pressione, distributore oleodinamico per il ciclo di scarico cassone; Cilindri oleodinamici a doppio effetto per il gruppo di compattazione, cilindro oleodinamico a doppio effetto per paratia di espulsione, cilindri oleodinamici a doppio effetto per il voltacassonetti/voltabidoni e portellone, valvola di arretramento automatico della paratia di espulsione
- ✓ spondina abbattibile per carico manuale dei rifiuti

✓ **QUADRO COMANDI** con :

- *Selettore per ciclo automatico singolo*
- *Selettore per ciclo automatico sincronizzato con voltacassonetti*
- *Selettore per ciclo automatico continuo*
- *Selettore per ciclo manuale a fasi singole e indipendenti*
- *Pulsante avvio ciclo (start)*
- *Pulsante per inversione ciclo (Revers)*
- Pulsante di arresto di emergenza
- Pulsante avvisatore acustico autista

- ✓ Compattazione dei rifiuti del tipo monopala articolata (pala e carrello) a comando idraulico con successione di 4 fasi, per mezzo di un carrello di scorrimento ed una pala di compattazione incernierata su di esso, due cilindri per la movimentazione del carrello alloggiati esternamente alle fiancate della bocca di carico e due cilindri per la movimentazione della pala di compattazione.
- ✓ scarico rifiuti compattati per mezzo di una paratia d'espulsione, posta all'interno del cassone, previa apertura del portellone posteriore.
- ✓ Tensione 24 V CC, spie luminose per visualizzazione impianto elettrico inserito e stati operativi dell'attrezzatura; pulsanti omologati secondo le logiche di comando, e i montaggi dei componenti dovranno rispettare quanto richiesto dalla direttiva n. 89/392/CEE e successive modificazioni; classe di protezione secondo norma CEI classe IP 65, conformità a quanto richiesto dal Codice della Strada
- ✓ verniciatura effettuata a regola d'arte con smalto colore bianco

✓ **Accessori e dispositivi di sicurezza**

- pulsanti di comando sistemati in posizioni tali da non potere essere azionati accidentalmente;
- leve di comando a presenza d'uomo ed opportunamente sistemate e riparate;
- valvole "paracadute" contro avarie accidentali del circuito idraulico dei cilindri di sollevamento portellone;
- puntoni di sicurezza per le operazioni di manutenzione con portellone sollevato;
- sensore sulle pedane con attivazione d'arresto d'emergenza con pedane occupate;
- sensore sulla spondina per arresto attrezzatura con spondina abbassata;
- indicazioni per il funzionamento e norme antinfortunistiche posizionate sul quadro comandi;
- N. 2 fari rotanti a luce gialla ai sensi dell'art. 10 Legge n. 38 del 10 Febbraio 1982;
- pannelli retroriflettenti ai sensi del D.M. n. 388 del 30 Giugno 1988;
- inibizione retromarcia con operatore su pedana,
- rallentatore a 30 Km./h con operatore su pedana.
- telecamera posteriore con monitor in cabina;
- marcatura CE rispondendo ai requisiti di sicurezza previsti dalla "Direttiva Macchine" 89/392/CEE e sue successive modifiche.
- pedane posteriori per il trasporto di due operatori costruite secondo le vigenti disposizioni;
- n.1 faro a luce bianca orientabile per lavori notturni;
- pannelli posteriori retro riflettenti;
- targhette con indicazioni visive delle operazioni;
- barre laterali antincastro;
- parafranghi e paraschizzi posteriori.

I mezzi devono possedere le attestazioni di compatibilità elettromagnetica e di rispondenza alla Direttiva 2000/14/CE (emissione acustica ambientale), rilasciate da Enti certificatori notificati.

<u>DESCRIZIONE:</u> VEICOLI DI PICCOLA PORTATA TIPO PIAGGIO PORTER 1.300
<u>QUANTITA': N° 4</u>
<u>Caratteristiche strutturali di base rispetto alle quali potranno essere formulate proposte migliorative compatibili con la destinazione d'uso dei beni e con gli standard vigenti nella CEE</u>

- Autotelaio; Massa tot. a terra: Kg. 1550
- Assi: n° 2

- Passo: mm. 1810
- Freni Ant.: disco
- Freni Post.: tamburo
- Sospensioni : meccaniche
- Cilindrata totale: 1.300 cc
- Alimentazione: benzina
- Potenza max: 46 cv
- Cambio: meccanico a 5 marce avanti + 1 retro marcia
- Cabina: fissa
- Guida: a sinistra
- Attrezzi ed access.: crick, attrezzi di pronto intervento, triangolo
- Lunghezza massima: mm. 3660
- Larghezza massima: mm. 1460
- Ruote: Gommate n° 4
- ✓ Vasca: Capacità mc. 2,00
- ✓ Vasca: Ribaltabile con volta bidoni
- ✓ Tara del veicolo allestito: max Kg 1250
- ✓ Peso complessivo a pieno carico: Kg 1550
- ✓ Portata utile legale: min Kg 300
- ✓ Sistema di funzionamento: oleodinamico
- ✓ Sistema di scarico della vasca: Ribaltamento 90°
- ✓ Unità di potenza: innesto elettromagnetico, pompa autocompensante ad ingranaggi, serbatoio olio, distributore a valvola di ritegno, valvola limitatrice di pressione, tubazione e raccordi
- ✓ Dispositivo alza volta bidoni posteriore per lo scarico da lt. 120/240/360
- ✓ Piedi stabilizzatori n. due azionati idraulicamente per conferire stabilità in fase di scarico compatibile con gli automezzi a carico posteriore
- ✓ Scarico: con possibilità di scarico in autocompattatori

I mezzi devono possedere le attestazioni di compatibilità elettromagnetica e di rispondenza alla Direttiva 2000/14/CE (emissione acustica ambientale),rilasciate da Enti certificatori notificati.

DESCRIZIONE: AUTOCARRO PER CASSONI TIPO IVECO STRALIS 260S31
QUANTITA': N° 1
<u>Caratteristiche strutturali di base rispetto alle quali potranno essere formulate proposte migliorative compatibili con la destinazione d'uso dei beni e con gli standard vigenti nella CEE</u>

- Cilindrata totale: cc 7700
- Potenza: Cv 300
- Guida: A sinistra
- Passo: mm 4200 + 3° ASSE POSTERIORE
- Massa totale a terra: Kg 26000
- Cambio 16 marce avanti e due retromarcia
- Sedile di guida : pneumatico
- Sedile passeggero: due posti
- Sospensioni anteriori molla a balestra parabolica a semplice flessibilità posteriori 4 molle ad aria sul ponte e 2 molle ad aria sul 3° asse
- Freni: Disco autoventilanti con pinze flottanti anteriore e posteriore
- Attrezzi ed accessori crick, triangolo, attrezzatura di pronto intervento
- Alimentazione: a gasolio

✓ **Impianto scarrabile costituito da:**

- braccio telescopico per prelevamento cassoni
 - impianto oleodinamico completo di pompa e presa di forza montata sull'autotelaio, serbatoio olio, tubazioni flessibili e rigidi ad alta pressione, cilindri idraulici per ribaltamento e scarramento, distributori a leva, serbatoio olio munito di segnalatore di livello e filtro olio, raccorderia, valvole di sicurezza e di massima pressione che proteggono l'intero impianto,
 - sistema di bloccaggio cassoni idraulico,
 - comandi pneumatici in cabina di guida,
 - rullo posteriore idraulico verticale,
 - dispositivi di sicurezza,
 - verniciatura a regola d'arte.
- ✓ marcatura CE rispondente ai requisiti di sicurezza previsti dalla "Direttiva Macchine" 89/392/CEE e sue successive modifiche.

DESCRIZIONE: CASSONE SCARRABILE 30 MC PER ECOPUNTI
<u>QUANTITA': N° 18</u>
<u>Caratteristiche strutturali di base rispetto alle quali potranno essere formulate proposte migliorative compatibili con la destinazione d'uso dei beni e con gli standard vigenti nella CEE</u>

- Cassone scarrabile cielo aperto
- dimensioni max 6200*2500*2200
- Capacità MC 30
- porte due ante, con doppia chiusura sicurezza secondo norme UNI
- struttura portante e n°7 traverse oblique in profilato strutturale tubolare 150*50*3 mm,
- lamiere di pareti e fondo spess. 3mm monoblocco
- culla di scarramento in profilato strutturale IPE 180 intralicciata con n°12 traverse tubolari strutturali 80*60*3 mm
- rulli posteriori in tubolare avente $D_n = 170$ mm
- Verniciatura a regola d'arte
- Verniciatura logo aziendale
- certificato di conformità

DESCRIZIONE: CASSONE COMPATTATORE SCARRABILE A CASSETTO DA 21 MC. PER ECOPUNTI
<u>QUANTITA': N° 4</u>
<u>Caratteristiche strutturali di base rispetto alle quali potranno essere formulate proposte migliorative compatibili con la destinazione d'uso dei beni e con gli standard vigenti nella CEE</u>

- Cassone compattatore scarrabile a cassetto
- dimensioni max: mm 6500*2500*2600
- Volume cassone: mc 21
- Potenza motore elettrico: 7,5 Kw
- Fondo camera di compressione e pressore in acciaio antiusura: 400 HB,
- lamiere di pareti e fondo: spess. 3mm monoblocco
- Forza spintore max: 400 KN

- Pressione max d'esercizio: 200 bar
- Volume comprimibile per ciclo: mc 1,8
- Dimensione tramoggia di carico: mm 2000*1900
- Dimensione bocca di carico: mm 2000*1000
- Massa a vuoto: Kg. 4950
- culla di scarramento in profilato strutturale IPE 180 intralacciata con n°12 traverse tubolari strutturali 80*60*3 mm
- rulli posteriori in tubolare avente $D_n = 170$ mm
- Verniciatura a regola d'arte
- Verniciatura logo aziendale
- certificato di conformità

DESCRIZIONE: IVECO EUROCARGO 150E22 ALLESTITO CON CASSONE RIBALTABILE E GRU
<u>QUANTITA': N° 1</u>
<u>Caratteristiche strutturali di base rispetto alle quali potranno essere formulate proposte migliorative compatibili con la destinazione d'uso dei beni e con gli standard vigenti nella CEE</u>

- Cilindrata totale: cc 5800
- Potenza: Cv 210
- Guida: A sinistra
- Passo: mm 3690
- Massa totale a terra: Kg 15000
- Cambio 9 marce avanti innesto sincronizzato e uno retromarcia
- Sedile di guida : pneumatico
- Sedile passeggero: due posti
- Sospensioni anteriori e posteriori con molla a balestra semiellittica
- Freni: Disco autoventilanti anteriore e posteriore
- Attrezzi ed accessori crick, triangolo, attrezzatura di pronto intervento
- Alimentazione: a gasolio

✓ Allestimento con cassone ribaltabile trilaterale con sponde in lega di alluminio dimensioni minime in mm: lunghezza 4000; larghezza 2200; altezza 1300.

- Gru montata retro cabina motrice,;
- sbraccio max a 6,8 m e portata max circa 35 ql, formata da struttura a due bracci con n°1 sfilo
- piedini di stabilizzazione ad estensione idraulica e rotazione 180° meccanico manuale,
- doppio circuito idraulico con comandi a joystick e pedali collegabile ad innesti rapidi motrice,
- postazione di comando con sedile posto dietro colonna,
- accesso mediante scala, cilindri e sfili con valvole di blocco, rotazione con regolazione di velocità, pulsante di emergenza
- attrezzatura per scarico campane con comando da postazione per apertura automatica campana
- certificato di conformità.

ART.2 – IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo complessivo a base d'asta è pari ad € 659.540,00 al netto di IVA. Non sono ammesse offerte in aumento, a pena di esclusione.

L'Amministrazione, inoltre si riserva la facoltà di eventuali ed ulteriori acquisti di merce e materiali presso la ditta aggiudicataria, entro 12 mesi dalla data di aggiudicazione definitiva, al prezzo definito in sede di offerta e fino alla concorrenza della spesa complessiva risultante dall'importo del ribasso d'asta più il 20% dell'importo di aggiudicazione, ferme restando le altre condizioni contrattuali.

ART.3 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA

La gara verrà esperita con l'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti, con particolare riferimento al DLGS 163/2006 e successive modifiche (Codice dei contratti pubblici), nonché ad ogni altra vigente norma in materia di affidamento e pagamento di forniture, servizi e lavori a favore della p.a.

In caso di contrasto tra le disposizioni del presente Capitolato e quelle contenute in qualsiasi atto, propedeutico, inerente, o conseguente alla gara, come pure ad altre disposizioni di legge e regolamentari, sarà senza meno privilegiata la interpretazione più favorevole al Comune di Lavello.

I requisiti minimi richiesti al concorrente, e che da questi saranno dichiarati mediante la compilazione e sottoscrizione del Modello B come di seguito meglio definito, per essere ammesso a partecipare alla gara sono i seguenti.

3.1 SITUAZIONE GIURIDICA

- a) Essere iscritto per attività inerenti l'oggetto della presente gara nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, DLGS 163/2006;
- b) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38, DLGS 163/2006 lettere a) b) c) f) g) i) l) m);
- c) il tassativo rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e, se esistenti, degli integrativi territoriali, aziendali; il rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (DLGS 81/08), nonché il rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci in caso di cooperative;
- d) divieto di compartecipazione art. 34, comma 2), DLGS 163/2006: "Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali il Comune di Lavello accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi".

3.2 CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (art. 41 del D.Lgs 163/2006)

- a) Aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2005/2006/2007) un fatturato globale d'impresa complessivo non inferiore a € **20.000.000,00**;
- b) Aver chiuso gli ultimi tre esercizi (2005/2006/2007) con un risultato positivo (utile);
- c) fatturato specifico complessivo nel settore oggetto della gara degli ultimi tre esercizi (2005/2006/2007) non inferiore a € **4.000.000,00**.

3.3 CAPACITÀ TECNICA (art. 42 del D.Lgs 163/2006)

- a) Elenco, con il relativo importo, data e destinatario (ivi incluso indirizzo e numero telefonico) di **almeno cinque forniture tutte svolte regolarmente**, con buon esito (ovvero senza contestazioni per inadempienze ed applicazioni di penali), per le quali è in grado di fornire ogni documentazione utile alla dimostrazione di veridicità ed esattezza di quanto dichiarato, giusta quanto stabilito dall'art. 42, comma 1, lettera a), del DLGS 163/2006;
- b) il possesso della certificazione in corso di validità UNI EN ISO 9001:2000 rilasciata da un organismo accreditato e riconosciuto a livello italiano o europeo.
- c) Essere in possesso del certificato di esame CE di tipo relativo all'attrezzatura di compattazione in originale o copia autentica;
- d) Offrire una garanzia di almeno un anno su tutti gli automezzi costituenti l'oggetto della fornitura e di almeno dieci anni sulla reperibilità dei relativi ricambi originali, nonché di almeno un anno su tutte le attrezzature costituenti oggetto della fornitura stessa;
- e) Avere la disponibilità di un'officina propria, convenzionata o autorizzata la cui distanza dalla sede della stazione appaltante non sia superiore a Km 90 tale da consentire all'aggiudicatario di prestare l'assistenza entro il termine massimo di 48 ore dalla richiesta;
- f) Mandato in originale o copia autentica del centro di assistenza, diretto, convenzionato o autorizzato;
- g) Essere disposto ad eseguire la consegna dei beni aggiudicati entro il termine massimo di **45 (quarantacinque)** giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

ART.4 – NORME IN MATERIA DI PARTECIPAZIONE, RAGGRUPPAMENTI, AVVALIMENTO

Saranno ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del DLGS 163/2006 e ss. mm. ii., con le limitazioni e precisazioni di cui al medesimo DLGS, alle correlate norme di legge e regolamentari, a quanto disposto dalle

normative afferenti i contratti con la Pubblica Amministrazione, dalle disposizioni del presente Capitolato, dal Bando ed ogni correlabile documento inerente il presente procedimento di affidamento.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali il Comune di Lavello accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi (art. 34 comma 2) DLgs 163/2006).

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in **situazioni oggettive lesive della par condicio** tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

E' ammessa la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (già costituiti o costituendi) con l'osservanza della disciplina di cui agli art. 34 e 37 DLGS n. 163/2006, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del DLGS 163/2006, fermo restando il divieto di partecipazione a più di un consorzio stabile, è vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei consorziati a pena d'applicazione dell'art. 353 del codice penale e la esclusione del consorziato e del consorzio al quale l'impresa partecipa.

Per i raggruppamenti temporanei (RTI) ed i consorzi ordinari di concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLGS 163/2006, è fatto espresso divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, il tutto a pena della non ammissione dell'impresa medesima, del RTI e del consorzio al quale l'impresa partecipa.

I competenti soggetti, di cui al comma 7, art. 37 del DLGS 163/2006 (consorzi ex art. 34, comma 1, lettera b, ovvero i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane), sono tenuti ad indicare (nell'apposita sezione del Modello B) per quali consorziati il consorzio concorre, fermo restando l'applicazione dei divieti previsti dal medesimo comma.

4.1 Indicazioni relative ai requisiti di Consorzi e RTI

In caso di Consorzi Stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter codice civile (art. 34, comma 1, lettera c) del DLGS 163/2006), i requisiti di cui all'art. 3, paragrafo 3.1 (situazione giuridica), dovranno essere riferiti e dichiarati (Modello B) oltre che dal Consorzio anche dalla consorziata/e affidataria/e dell'esecuzione della fornitura; per quanto, invece, ai requisiti di cui al paragrafo 3.2 (capacità economica e finanziaria) e 3.3 (capacità tecnica) questi saranno riferiti al consorzio.

In caso di RTI, ossia di raggruppamenti temporanei di concorrenti come definiti dall'art. 345, comma 1, lettera d) del DLGS 163/2006, è stabilito che:

- a) i requisiti richiesti al precedente art. 3, paragrafo 3.1 (situazione giuridica), dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa partecipante al RTI mediante la compilazione dell'apposito MODELLO B di gara;
- b) il requisito richiesto al precedente art. 3, paragrafo 3.2 (capacità economica e finanziaria), dovrà essere posseduto e dichiarato da ciascuna impresa partecipante al RTI in misura percentuale minima pari a quella della propria quota di partecipazione, fermo restando che la percentuale minima richiesta, quale requisito di ammissione, non potrà essere inferiore del 60% per l'impresa capogruppo e del 20% per la/e mandante/i;
- c) i requisiti richiesti al precedente art. 3, paragrafo 3.3 (capacità tecnica), dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa partecipante al RTI pro-quota in misura percentuale minima pari a quella di partecipazione, fatto comunque salvo il raggiungimento da parte del R.T.I dell'ammontare complessivo del requisito.

Al RTI (art. 34, comma 1, lettera d) del DLGS 163/2006) è assimilato il Consorzio Ordinario ex art. 2602 c.c. (art. 34, comma 1, lettera e) del DLGS 163/2006).

4.2 AVVALIMENTO

Per essere ammessi alla gara, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del DLGS 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 3.2 avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Resta comunque qui disposto ed inteso che ai sensi dell'art. 49, comma 6, del DLGS 163/06, che il soggetto concorrente, altresì definito come **soggetto ausiliato**, può avvalersi di **una sola impresa ausiliaria**.

I soggetti ausiliato ed ausiliario devono singolarmente e rispettivamente provvedere alla compilazione del Modello B (autodichiarazione) prevista dal presente Capitolato d'Oneri.

Deve allegarsi alla documentazione di gara, così come indicato nel seguito, la documentazione prescritta dall'art. 49, comma 2, del DLGS 163/06 di seguito esplicitata:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del DLGS n.163/06, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione (tramite la compilazione del Modello B) circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/06;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria (tramite compilazione anche da parte di questi del Modello B) attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all' art. 38 del DLGS n.163/06;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione affidataria a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il

- concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del DLGS n.163/06, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2, del DLGS n.163/06 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
 - f) originale o copia autenticata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 e ss.mm.ii., del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto cui al presente punto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del DLGS n.163/06).

ART. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PLICHI, DELLE OFFERTE – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA - AGGIUDICAZIONE

Le Ditte interessate e munite dei necessari requisiti, potranno partecipare alla gara, facendo pervenire un **PLICO UNICO** che dovrà:

- a. essere chiuso e sigillato mediante ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal proprio Legale Rappresentante;
- b. riportare la ragione sociale della Ditta, ovvero di tutte le imprese raggruppande, in caso di RTI non ancora formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- c. riportare la seguente dicitura: *"PROGETTO PILOTA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMPRESORIO VULTURE – MELFESE. PLICO UNICO RELATIVO ALLA GARA PER LA FORNITURA DEI MEZZI E ATTREZZATURE"*;
- d. essere indirizzata al Comune di Lavello, via Cavour, 85024 Lavello (Pz);
- e. pervenire presso questa sede municipale, mediante servizio postale raccomandato, posta celere o corriere, **entro le ore 13.00 del giorno 06/04/2009**, restando comunque inteso che il recapito del Plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, e per quelli pervenuti in ritardo non saranno ammessi reclami di sorta; non è assolutamente consentita la consegna "a mano" del Plico.

All'interno del Plico, dovranno essere contenute le buste **N°1 e N°2**.

Le buste N°1 e N°2 a loro volta conterranno quanto di seguito precisato.

5.1 BUSTA N°1 (offerta economica)

Nella BUSTA N°1, sarà inserita l'offerta economica.

L' Offerta dovrà essere:

- a. compilata, in lingua italiana, sull'apposito schema di cui al **MODELLO C** (su cui sarà apposta la relativa marca da bollo) qui allegato;
- b. sottoscritta dal legale rappresentante o da chi munito dei necessari poteri utili ad impegnare l'offerente;
- c. inserita singolarmente nella relativa Busta n°1, che non dovrà contenere altri documenti diversi da quelli qui previsti, su cui sarà inserita la seguente dicitura "BUSTA N°1 - CONTIENE OFFERTA ECONOMICA ";
- d. la BUSTA N°1 dovrà essere sigillata con ceralacca e riportare la ragione sociale della ditta;
- e. in caso di cd. OFFERTA CONGIUNTA ed a pena di esclusione, sottoscritta e completata come segue:
 - e1) In caso di RTI già costituito: dalla Capogruppo;
 - e2) In caso di RTI costituendi da tutti i Legali Rappresentanti delle imprese raggruppate;
 - e3) In caso di Consorzi già costituiti: dal Consorzio;
 - e4) In caso di Consorzi costituendi da tutti gli operatori economici che costituiranno il Consorzio;
 - e5) In caso di RTI o Consorzi non ancora costituiti la busta n°1 contenente l'offerta, dovrà altresì contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara gli stessi operatori conferiranno **mandato collettivo** speciale ad uno di essi ivi già qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. In ogni caso, nella dichiarazione devono essere specificate le parti di servizio che **saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati**;
 - e6) L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

5.2 BUSTA N°2 (documenti amministrativi)

La busta N°2, deve:

- a. riportare la dicitura "BUSTA N°2 - CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- b. contenere l'istanza di partecipazione di cui al MODELLO A qui allegato, debitamente compilata dai competenti soggetti;
- c. contenere la/e apposita/e Autodichiarazione/i di cui al MODELLO B qui allegato, debitamente compilata dai competenti soggetti;
- d. contenere la/e apposita/e Autodichiarazione/i di cui al MODELLO B/BIS qui allegato, debitamente compilata dai competenti soggetti;
- e. contenere la GARANZIA PROVVISORIA che la ditta concorrente dovrà prestare sotto forma di cauzione o

fideiussione per un importo pari a al 2% dell'importo dell'appalto ovvero € 13.190,80.

- f. Prova dell'avvenuto **versamento di € 40,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici allegandovi copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, oppure, in alternativa, copia della ricevuta di versamento sul c/c postale n. 73582561 intestato a "AUT. CONTR. PUBBL. "Via di Ripetta n. 246, 00186 Roma (c.f. 97163520584) precisando che la causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il **CIG 02762397A0** che identifica la gara. Qualora non si dovesse addivenire all'aggiudicazione della presente fornitura o per ogni altra eventualità, questa Amministrazione non procederà al rimborso del versamento in parola. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati, a cura della ditta concorrente al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>

5.3 GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia può essere prestata:

- 1) in contanti mediante deposito infruttifero presso la tesoreria comunale, indicandone gli estremi di gara della causale;
- 2) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione Comunale;
- 3) fidejussione bancaria o assicurativa, la quale dovrà prevedere obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla gara (eventualmente a mezzo di separata dichiarazione debitamente sottoscritta da parte del fidejussore ed allegata alla fidejussione stessa) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

La garanzia, in qualunque forma prestata (deposito in contanti, titoli debito pubblico, fideiussione bancaria o assicurativa), **deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, da una dichiarazione contenente l'impegno di un fideiussore** (istituto bancario o compagnia di assicurazione abilitato nel ramo fideiussioni) a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La garanzia provvisoria sarà svincolata entro 30 gg dall'aggiudicazione definitiva, salvo nei confronti dell'impresa aggiudicataria, nei confronti della quale sarà svincolata a seguito della stipula del contratto e della prestazione della cauzione definitiva.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di imprese non formalmente costituito detta garanzia provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

5.3 APERTURA DEI PLICHI

L'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile avverrà in **seduta pubblica, con inizio alle ore 10.30 del 07/04/2009 (giorno successivo a quello indicato nel Bando di Gara per la ricezione delle offerte)**; l'apertura dei plichi, ove necessari, proseguirà nei giorni successivi.

In tale sede e giorno la Commissione di Gara, predisponendosi al contempo il relativo ed apposito **Verbale di Gara**, procederà al preliminare esame di tutti i Plichi e, per quelli regolarmente predisposti e pervenuti, alla loro apertura procedendo alla verifica dei documenti amministrativi e tecnici (Busta n°2) e successiva apertura delle **offerte economiche ammesse** (Busta n°1) e, ove nulla osti, all'individuazione del provvisorio aggiudicatario.

L'aggiudicazione risultante dal relativo verbale di gara, sarà immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre avrà valore definitivo a seguito di apposita determinazione dirigenziale, previa positiva verifica di quanto dichiarato e su presentazione da parte del provvisorio aggiudicatario della richiesta documentazione.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso manchi, risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti e dichiarazioni richiesti dal bando, dal presente Capitolato e dai modelli di gara forniti da questa amministrazione.

Resta inteso che questa Amministrazione si riserva, in ogni caso ed a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di fissare termini diversi da quelli dianzi indicati per lo svolgimento delle sedute di gara con semplice avviso da affiggere all'Albo Pretorio di questo Comune e/o di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, decisioni da parte dall'ente finanziatore, ecc.) ed alla conseguente stipula del contratto, senza che tutto ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

5.4 SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE – OFFERTE ANOMALE

L'aggiudicazione si determinerà con il criterio del **prezzo più basso**, comunque inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi **mediante unico ribasso percentuale offerto sul prezzo di Capitolato**.

Non sono ammesse offerte in aumento e/o variante.

In applicazione dell'art. 86, del DLGS 163/2006, si procederà alla individuazione ed alla esclusione delle offerte anomale precisando che ciò avverrà previa automatica eliminazione del 10%, arrotondato all'unità superiore, *rispettivamente* delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minore ribasso. Ne consegue che, una volta rilevato il numero "N" delle offerte da escludere (10% del totale complessivo delle offerte inizialmente ammesse), si opererà eliminando, *rispettivamente e definitivamente*, "N" offerte di maggior ribasso ed "N" offerte di minore ribasso (cosiddetto taglio delle ali) salvo incremento (relativo ai rispettivi e disgiunti limiti di maggiore e minore ribasso) conseguente alla eventuale presenza di offerte uguali (c.d. *blocchi unitari di offerte*) iscritte nel limite del 10% in parola. Si precisa che i "blocchi unitari di

offerte" saranno altresì considerati anche ai fini del calcolo delle medie utili alla individuazione della cd. "soglia di anomalia" ed alla conseguente individuazione della ditta aggiudicataria.

Detta procedura non troverà applicazione qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Questa Amministrazione, in applicazione di quanto disposto dall'art. 86, comma 3, del DLGS 163/2006 e fermo restando quanto previsto nei commi che precedono, si riserva la facoltà di procedere alla valutazione della congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Si potrà procedere alla aggiudicazione dell'appalto pur in presenza di una sola offerta, purché valida e risultante accettabile ai sensi del precitato art. 86, comma 3, del DLGS 163/2006.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3, del DLGS 163/2006, questa amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

ART.6 – CONTRATTO - GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

La sottoscrizione dalle parti contraenti degli atti di gara e del presente Capitolato tiene luogo alla firma del contratto, fermo restando la facoltà di questa amministrazione di procedere all'iscrizione in repertorio ed alla registrazione del presente capitolato.

Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria è in ogni caso obbligata, prima della firma del presente Capitolato, a costituire una garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia fidejussoria deve essere presentata in originale al Comune di Lavello prima della formale sottoscrizione del contratto e la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta del Comune di Lavello.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 113 del DLGS 163/2006.

La garanzia copre ogni onere che potrà derivare dal mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali, nonché per recuperare i maggiori costi della fornitura fatta eseguire da terzi nell'ipotesi di cui all'articolo "Consegna, installazione e messa in funzione" e a garanzia del pagamento delle penali di cui all'articolo "*Penalità*" del presente Capitolato.

Nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla ditta aggiudicataria e fatti salvi i maggiori diritti dell'Amministrazione, la stessa procederà all'incameramento della cauzione suddetta, con semplice atto amministrativo.

La cauzione sarà restituita in seguito al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Resta salvo, per l'Amministrazione, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

In caso di inadempienza, la cauzione dovrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal corrispettivo dovuto alla ditta.

ART.7 - RIDUZIONE DELLA GARANZIA

L'importo della garanzia provvisoria di cui all'articolo 4 del presente Capitolato, ai sensi dell'art. 40, 7° comma del DLGS 163/2006, è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme Europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN 45000.

L'importo della garanzia fidejussoria definitiva di cui all'articolo 5 del presente Capitolato è ridotto del 50 per cento per l'appaltatore in possesso delle medesime certificazioni o dichiarazioni di cui al comma precedente.

In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate:

a) in caso di raggruppamento orizzontale di imprese:

- se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità;

b) in caso di raggruppamento verticale di imprese:

- se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità;

- se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

ART.8 - CONSEGNA

L'aggiudicatario provvederà, a propria cura e spese, alla consegna di tutta la fornitura oggetto del presente Capitolato presso i magazzini indicati dall'Amministrazione Comunale, ubicati nel Comune di Lavello o in altri comuni del Vulture – Melfese facenti parte dell'area comprensoriale, entro il termine massimo di 45 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di definitiva aggiudicazione, che verrà trasmesso anche a mezzo fax e che, dovrà essere eseguito eventualmente anche nelle more della formale stipulazione del contratto.

Il termine fissato per la consegna è da ritenersi essenziale, per cui l'inadempimento, anche parziale, entro il termine suindicato, comporterà la risoluzione di diritto del contratto, secondo quanto previsto dall'art. *"Risoluzione del contratto"* del presente Capitolato, ovvero, nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio manifesti la volontà di non voler adempiere gli impegni assunti in sede di gara, l'aggiudicazione provvisoria verrà annullata, senza necessità di alcun avviso preventivo, con automatico incameramento da parte del Comune della cauzione provvisoria e con facoltà del Comune stesso di affidare la commessa al candidato classificatosi al secondo posto in graduatoria.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non provvedesse regolarmente alla fornitura prevista dal presente Capitolato, l'Amministrazione, previa diffida, potrà farla eseguire da altri, a carico ed a maggiori spese dell'aggiudicatario stesso, indipendentemente dall'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

ART.9 - ACCERTAMENTO DELLA QUALITA' E DELLA QUANTITA'

L'Ente appaltante, per il tramite della propria società ASTEA srl, di cui detiene l'intero capitale sociale e l'esclusiva partecipazione, effettuerà una prima verifica dei mezzi e delle attrezzature consegnate dalla ditta aggiudicataria, con relativo verbale di verifica, al fine di accertare la corrispondenza degli stessi ai requisiti richiesti.

Le operazioni di verifica saranno eseguite, alla presenza di un rappresentante della ditta aggiudicataria, presso i luoghi di consegna della fornitura. A tale proposito la ditta aggiudicataria si obbliga a mettere a disposizione un proprio rappresentante per la verifica nel termine fissato. Qualora nessun rappresentante della ditta si presenti in Comune, l'assenza vale a tutti gli effetti come acquiescenza ai risultati delle operazioni di verifica. Delle operazioni di verifica verrà redatto specifico verbale. Il verbale verrà notificato alla ditta mediante raccomandata. La ditta non può impugnare gli esiti della verifica e tali esiti, comunque, non esonerano la ditta da responsabilità per difetti o imperfezioni che non siano emersi durante le operazioni di verifica, ma vengano accertati successivamente.

Nell'eventualità che la fornitura risultasse in tutto o in parte non conforme alle condizioni di contratto o non rispondente con l'ordine inviato, la Ditta aggiudicatrice deve provvedere a sue spese su richiesta scritta dell'Amministrazione, a ritirare la merce fornita e non accettata ed a sostituirla con altra ritenuta idonea, entro il termine di cinque giorni dalla data di ricevimento della lettera di contestazione. Trascorsi dieci giorni dalla data della lettera di contestazione senza che la Ditta aggiudicataria abbia provveduto a sostituire il materiale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di acquistare lo stesso presso terzi fornitori, addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggior prezzo pagato, fatto salvo la richiesta di risarcimento di eventuali danni derivanti dalla mancata fornitura. La verifica può essere ripetuta ove permangono le cause di non conformità ma, se entro trenta giorni naturali consecutivi dalla data della prima verifica non venga favorevolmente conclusa, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto.

ART.10 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo della fornitura, comprensivo di tutte le prestazioni indicate nel presente Capitolato, è quello risultante dagli esiti di gara.

Con il corrispettivo di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non dal presente Capitolato, inerente e conseguente alla fornitura di cui trattasi.

ART.11 - PAGAMENTI

Il pagamento verrà effettuato sulla base di regolare fattura emessa dalla ditta aggiudicataria conformemente alle modalità previste dalla regione Basilicata quale ente finanziatore, dalla normativa vigente in materia nonché del presente atto.

Al pagamento della fattura, che dovrà pervenire presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Lavello, si procederà nel rispetto delle disposizioni di legge e del Regolamento di Contabilità del Comune di Lavello, previa verifica del regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della ditta aggiudicataria nonché dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, e comunque a 120 giorni dalla data di ricevimento delle stesse. In caso di ritardo nei pagamenti la ditta aggiudicataria avrà diritto esclusivamente agli interessi di mora misurati al tasso legale ex art. 1284 c.c.

ART.12 - PENALITA'

La ditta aggiudicataria, per la fornitura prevista dal presente Capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti la fornitura stessa.

Ove non attenda agli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una penalità di **€uro 1.000,00** raddoppiabile in caso di recidiva, oltre al risarcimento dei danni arrecati all'Amministrazione.

Dopo la terza applicazione della suddetta penale, si potrà procedere da parte dell'Amministrazione alla risoluzione del contratto per inadempienza contrattuale.

In particolare per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato per la consegna della fornitura è specificatamente stabilita una penale pari a **€uro 4.000,00** e per un totale di giorni 15; decorso il sedicesimo giorno senza che la consegna sia stata completamente effettuata la prestazione verrà considerata come mai avvenuta e dal giorno successivo oltre alla somma per il ritardo sarà dovuta la somma di **€uro 30.000,00** a titolo di mancato adempimento. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo "Risoluzione del contratto" del presente Capitolato.

Le penali saranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza con termine di giorni cinque per eventuali difese scritte.

Le penali saranno decise dall'Amministrazione e comunicate con la notifica della relativa decisione.

Decorsi 60 gg senza che la ditta appaltatrice abbia impugnato il provvedimento avanti al giudice competente, le penali s'intendono definitive e saranno trattenute dall'Amministrazione dal corrispettivo dovuto all'impresa.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

ART.13 - RIFUSIONE DANNI E SPESE

Oltre che per il pagamento delle relative penali previste in altro articolo del presente Capitolato, l'Amministrazione potrà effettuare appositi prelievi dal deposito cauzionale, ovvero trattenute sui pagamenti dovuti alla ditta appaltatrice, per far fronte ad ogni danno che potrà essergli derivato da inadempimento degli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato, nonché ad eventuali maggiori costi della fornitura fatta eseguire da terzi nell'ipotesi di cui agli articoli relativi a *"Consegna"* e *"Risoluzione del contratto"*.

ART.14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di chiedere la risoluzione del contratto in qualsiasi momento per comprovata inadempienza da parte della Ditta aggiudicataria alle clausole contrattuali e qualora si specificino fatti che rendono impossibile, a giudizio dell'Amministrazione, la prosecuzione dell'appalto.

Si ha la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con

automatico incameramento della cauzione:

qualora si verifichi la cessione e qualsiasi altra forma di subappalto, anche parziale della fornitura non autorizzata preventivamente dall'Amministrazione;

per abbandono dell'appalto salvo che per cause di forza maggiore;

per cessazione dell'azienda o di un ramo dell'azienda, cessazione di attività, concordato preventivo o fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta aggiudicataria.

Nelle ipotesi di cui al precedente comma, l'Amministrazione – senza diritto di preventiva

costituzione in mora dell'aggiudicatario – dichiarerà risolto di diritto il contratto a mezzo di determinazione dirigenziale, dandone semplice comunicazione all'aggiudicatario e provvedendo come meglio crederà per la continuazione dell'appalto della fornitura, con

l'obbligo per l'appaltatore decaduto di risarcire all'Amministrazione stessa i danni economici subiti e conseguenti.

In particolare all'appaltatore decaduto saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione (rispetto a quelle previste nel contratto risolto) per effetto dell'affidamento della fornitura ad altra ditta nonché le spese di gara relative al nuovo contratto.

Le somme dovute all'Amministrazione a titolo di risarcimento danni a seguito risoluzione del contratto sono trattenute dall'Amministrazione da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

ART.15 - CONTROVERSIE

Ove le controversie che dovessero derivare dall'esecuzione del contratto non siano risolte mediante transazione, ai sensi dell'art. 239 del DLGS 12/4/2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici) la definizione delle stesse è devoluta al Tribunale di Melfi.

ART.16 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

La Ditta dovrà rispondere in proprio di ogni danno che possa derivare per causa della sua opera sia verso il committente che verso terzi.

Nelle prestazioni relative alla fornitura la Ditta aggiudicataria deve adottare tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed anche per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ne consegue che ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni sarà assunta dalla Ditta esecutrice della fornitura.

ART.17 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 del DLGS 163/2006 è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117 del DLGS 163/2006 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto, da stipularsi mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, la quale deve essere notificata all'amministrazione debitrice, ed a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia. Le modalità procedurali, che qui si intendono tutte richiamate, sono quelle previste nel sopra citato art.117.

ART.18 - RESPONSABILITA' – OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, il Fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dagli ordinativi di fornitura le norme regolamentari di cui al DLGS 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre il fornitore dovrà essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99.

ART.19 – SUBAPPALTO

Secondo il disposto dell'art. 118 del DLGS 163/2006, comma 2, le forniture di cui al presente Capitolato possono essere subappaltate entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale, alle condizioni in esso previste. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte delle forniture dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale delle forniture che intende subappaltare e che non potrà comunque superare il 30% dell'importo di aggiudicazione.

E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti (da essi affidatari) corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente quanto previsto dal comma 6 dell'art. 118 del DLGS 163/2006 ed è responsabile in solido dell'osservanza delle norme, oltre che delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente Capitolato, da parte dei subappaltatori.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale indicati nel bando di gara. I requisiti di carattere economico finanziario saranno da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 49, comma 10 del DLGS n. 163/2006 e ss.mm.ii., l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Per ogni quanto qui non espressamente disposto, si farà riferimento all'art. 118 del DLGS 163/2006.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

SEZIONE 1

IL SOTTOSCRITTO	
nato a	
residente in	
quale legale rappresentante della impresa	
avente la seguente forma societaria	
con sede in	
alla via	
codice fiscale	
partita iva	
telefono	
fax	
e mail	

IN CASO SI FACCIA RICORSO ALL'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO EX ARTICOLO 49 DEL DLGS 163/2006

l'impresa partecipa alla gara in qualità di ditta ausiliata (fornire espressa risposta)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
l'impresa partecipa alla gara in qualità di ditta ausiliaria (fornire espressa risposta)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

In caso di cooperative sociali di produzione e lavoro e/o loro consorzi:

la cooperativa / consorzio è iscritta all'albo regionale delle cooperative della regione	
Sezione	
Numero	
dalla seguente data	
la società e' iscritta nell'apposito registro della prefettura di	
al n°	
dalla seguente data	
ovvero, la società NON e' iscritta (nel caso barrare la casella a fianco)	

CHIEDE

di partecipare al pubblico incanto in testa indicato, in qualità di

- ☐ **Impresa singola - imprenditore** ex art. 34, comma 1, lettera a), DLGS 163/2006_
- ☐ **Consorzio** ex art.34, comma 1, lettera b), DLGS 163/2006_
- ☐ **Consorzio** ex art.34, comma 1, lettera c), DLGS 163/2006_

MODELLO A

☐ **MANDATARIA DI RTI** (Raggruppamento temporaneo di concorrenti) ex art.34, comma 1, lettera d), DLGS 163/2006, con quota maggioritaria di partecipazione e relativa esecuzione, pari al _____ %_

☐ **CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI** ex art.34, comma 1, lettera e), DLGS 163/2006

☐ **SOGGETTI CHE ABBIANO STIPULATO IL CONTRATTO DI GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO** (GEIE) ex art.34, comma 1, lettera f), DLGS 163/2006_

SEZIONE 2 da compilarsi nel caso di **consorzio di cooperative, consorzio stabile, raggruppamento temporaneo di concorrenti (RTI), consorzio ordinario, o GEIE**, ovvero nel caso il consorzio non eseguisse in proprio la fornitura e debba indicare il relativo/i assegnatario/i_

IL SOTTOSCRITTO	
nato a	
residente in	
quale legale rappresentante della ditta	
avente la seguente forma societaria	
con sede in	
alla via	
codice fiscale	
partita iva	
telefono	
fax	
e mail	
MANDANTE / ASSEGNATARIA con quota di partecipazione e di esecuzione fornitura	%

IL SOTTOSCRITTO	
nato a	
residente in	
quale legale rappresentante della ditta	
avente la seguente forma societaria	
con sede in	
alla via	
codice fiscale	
partita iva	
telefono	
fax	
e mail	
MANDANTE / ASSEGNATARIA con quota di partecipazione e percentuale di esecuzione fornitura	%

MODELLO A

IL SOTTOSCRITTO	
nato a	
residente in	
quale legale rappresentante della ditta	
avente la seguente forma societaria	
con sede in	
alla via	
codice fiscale	
partita iva	
telefono	
fax	
e mail	
MANDANTE / ASSEGNATARIA con quota di partecipazione e percentuale di esecuzione fornitura	%

IL SOTTOSCRITTO	
nato a	
residente in	
quale legale rappresentante della ditta	
avente la seguente forma societaria	
con sede in	
alla via	
codice fiscale	
partita iva	
telefono	
fax	
e mail	
MANDANTE / ASSEGNATARIA con quota di partecipazione e percentuale di esecuzione fornitura	%

CHIEDE / CHIEDONO

- ☐ **Assegnataria** facente parte di un consorzio ex art.34, comma 1, lettere b) e c), DLGS 163/2006_
- ☐ **MANDANTE RTI**, Raggruppamento temporaneo di concorrenti di imprese, di un consorzio occasionale o di un GEIE ex art.34, comma 1, lettera d), DLGS 163/2006_
- ☐ **CONSORZIO ORDINARIO** ex art.34, comma 1, lettera e), DLGS 163/2006
- ☐ **GEIE** ex art.34, comma 1, lettera f), DLGS 163/2006

Data _____

Timbro e firma dei Legali Rappresentanti

AVVERTENZE

Tutti i modelli di gara sono predisposti con lo scopo di perseguire una maggiore speditezza nell'esame della documentazione amministrativa riducendo, altresì, la possibilità di errore da parte dei partecipanti; pertanto le ditte concorrenti dovranno produrre la documentazione richiesta dal bando di gara, tramite la compilazione diretta dei predisposti modelli o, qualora necessari, la loro congrua integrazione.

Nell'eventuale caso emergessero discordanze tra quanto riportato nei predisposti modelli e quanto stabilito dal bando integrale di gara, farà fede quanto riportato nel bando e nel relativo Capitolato.

Il presente Modello A, unitamente al Modello B, non deve essere bollato e deve essere compilato in stampatello, in modo leggibile ed in ogni sua parte, provvedendo a barrare le parti che non interessano.

Ogni pagina del presente modello e di quelli ulteriormente necessari per la partecipazione alla gara, *a pena di esclusione* dovrà essere siglata dal/i sottoscrittore/i.

Con la sottoscrizione della presente domanda si accettano in maniera incondizionata tutte le clausole contenute nel bando di gara e nei relativi Modelli A/B/C, nonché in quelle indicate in tutti gli elaborati di progetto, del Capitolato e dello schema di contratto, con rinuncia in ogni tempo ed in ogni modo a qualsiasi eccezione e/o riserva., dando anche atto che le risultanze del verbale di gara saranno immediatamente impegnative per l'impresa che ne risulterà aggiudicataria, e non potranno costituire effetto di definitiva aggiudicazione, ovvero non costituiranno la conclusione del contratto

In caso di R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di concorrenti od imprese) l'istanza di partecipazione dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta da ciascuno dei legali rappresentanti delle imprese partecipanti al R.T.I. medesimo; conseguentemente, il MODELLO B (dichiarazione sostitutiva) dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa.

In caso di Consorzio la presente domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio e da ciascuno dei legali rappresentanti delle imprese consorziate che eseguiranno il contratto; conseguentemente, il MODELLO B (dichiarazione sostitutiva) dovrà essere redatto e sottoscritto dal Consorzio e da ogni impresa consorziata che eseguirà il contratto in oggetto.

In caso di Consorzio Stabile si evidenzia la disposizione ex art. 36, comma 5, del DLGS 163/2006 per la quale è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

In caso di Consorzi Ordinari di Concorrenti (art. 34, comma 1, lettera e) del DLGS 163/2006) o di GEIE (art. 34, comma 1, lettera f) del DLGS 163/2006) si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 37 (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti) di cui al medesimo DLGS 163/2006. Si rammenta che ai sensi del comma 7, medesimo art. 37, in caso di RTI e di Consorzi Ordinari di Concorrenti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento

MODELLO A

temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'[articolo 34, comma 1, lettera b\)](#), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'[articolo 353 del codice penale](#) _

DICHIARAZIONE

(AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL DPR N°445/2000)

Rilasciata dai competenti soggetti: dell'impresa singola e/o ausiliata, di ciascuna delle imprese in raggruppamento, del consorzio e dell'impresa assegnataria, dell'impresa ausiliaria in caso di avvalimento_

Il sottoscritto	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di legale rappresentante della ditta	
giusta (indicare se statuto, procura speciale, ecc.)	
ditta avente forma giuridica	
con sede legale in	
alla via e numero civico	
iscritta alla camera di commercio di (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza)	
in data	
con il n°	
partita IVA	
durata della ditta/data termine	
numero matricola I.N.P.S.	
sede di	
numero codice I.N.A.I.L.	
sede di	

PARTECIPANTE AL PUBBLICO INCANTO IN TESTA INDICATO, IN QUALITÀ DI:

- ☐ **Impresa singola** ex art. 34, comma 1, lettera a), DLGS 163/2006_
- ☐ **Consorzio** ex art.34, comma 1, lettere b) e c), DLGS 163/2006_
- ☐ **Assegnataria** dei lavori facente parte di un consorzio ex art.34, comma 1, lettere b) e c), DLGS 163/2006_
- ☐ **Capogruppo** di una associazione temporanea di imprese, di un consorzio occasionale o di un GEIE ex art.34, comma 1, lettere d) ed e), DLGS 163/2006_
- ☐ **Mandante** di una associazione temporanea di imprese, di un consorzio occasionale o di un GEIE ex art.34, comma 1, lettere d) ed e), DLGS 163/2006_
- ☐ **Impresa Ausiliaria** in applicazione dell'art. 49 del DLGS 163/2006 (Avvalimento)_

MODELLO B (autocertificazione)

In conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, incluso l'art.47, comma 2 per quanto dichiarato riguardo alle altre persone diverse da se stesso di seguito nominate, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate _

DICHIARA

1. Che le persone attualmente in carica indicate nell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del DLGS 163/2006, sono:

- per le imprese individuali: il titolare e il direttore tecnico, qualora diverso dal titolare

nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	
nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	
nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	

- per le S.N.C.: tutti i soci e il direttore tecnico

nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	
nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	

- per le S.A.S.: tutti i soci accomandatari e il direttore tecnico

MODELLO B (autocertificazione)

nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	
nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	
nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	

- per gli altri tipi di società o consorzio: tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico

nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	
nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	
nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	

Di indicare di seguito le eventuali persone con le stesse cariche sopra elencate per ciascun tipo di impresa, **cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:**

MODELLO B (autocertificazione)

nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	
nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	
nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	
cessato dalla carica in data	
nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	
cessato dalla carica in data	
nome e cognome	
nato a	
il	
residente in	
in qualità di	
cessato dalla carica in data	

2. che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici, forniture e servizi previste dall'art. 38 del D.L.g.s. 163/2006, e in particolare:

- a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei confronti di se stesso e delle persone attualmente in carica indicate nel precedente punto 1) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della Legge 31.05.1965, n.575

MODELLO B (autocertificazione)

(l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di una società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di un altro tipo di società);

- c) nei confronti di se stesso, delle persone attualmente in carica e delle persone cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e indicate al precedente punto 1), non sono state pronunciate condanne penali passate in giudicato, o emesso decreto di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, fermo restando che è comunque causa di esclusione la condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'[articolo 178 del codice penale](#) e dell'[articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale](#)).

IN CASO CONTRARIO, indicare di seguito il nominativo del o dei suddetti interessati, compreso se stesso, e **TUTTE LE RISULTANZE** dei rispettivi casellari giudiziali, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione:

nome e cognome	
risultanza	
nome e cognome	
risultanza	
nome e cognome	
risultanza	

- d) non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, legge 19/3/1990, n. 55;
- e) non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla medesima stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo dalla stazione appaltante cui è riservata ogni propria motivata valutazione;

MODELLO B (autocertificazione)

- g) non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- l) riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68 del 12/3/1999, l'impresa si trova nella seguente situazione (barrare quella che interessa):

☐

non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;

☐

dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art.17 della Legge n.68/99, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge n. 68/99, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.1.2000;

- m) nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c), del D.L.g.s. 8.6.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 3) che l'impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14 della legge 18.10.2001, n.383, introdotto dall'art. 1, comma 2 del D.L.210/02 convertito in L.266/02, in quanto non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla citata legge n.383 del 2001, ovvero in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso.

4) In relazione alla sua condizione:

- 4a) che le altre ed eventuali imprese con le quali la dichiarante si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, richiamato dall'art. 34, comma 2, del DLGS 163/06, sono le seguenti (indicare denominazione, ragione sociale e sede o, in caso contrario, sbarrare la casella):

- 4b) che l'impresa non si trova in alcuna situazione di collegamento di tipo sostanziale con altra impresa concorrente alla presente gara, tale che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 4c) che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni di divieto di partecipazione previste in relazione ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi;

MODELLO B (autocertificazione)

5) che, a pena di esclusione dal presente procedimento di affidamento della fornitura, la ditta è iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. nel settore oggetto della presente gara e che, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera c), del DLGS 163/2006 e di quanto previsto dal Capitolato d'Oneri:

5a) l'importo globale del fatturato d'impresa (corrispondente alla voce "Totale valore della produzione" del conto economico) realizzato nel triennio 2005/2006/2007 è almeno pari ad **Euro 20.000.000,00** (Euro ventimilionivirgola00), riferito alla gara cui si allega la presente;

Si precisa e rammenta che salvo quanto potrà essere accertato d'ufficio, l'Amministrazione richiederà agli offerenti sorteggiati e, in ogni caso, all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria, di comprovare il requisito, con le modalità e nei termini di cui all'art. 48 del DLGS 163/2006, mediante la presentazione di copia dei bilanci degli anni indicati e di ogni altra utile documentazione comprovante quanto dichiarato.

5b) che gli ultimi tre esercizi, 2005/2006/2007, sono stati chiusi con un risultato positivo (corrispondente alla voce "utile" del conto economico) ;

5c) che il fatturato per **fornitura di merci riferite alla gara cui si allega la presente** prestate per Enti pubblici e/o privati è, nel triennio 2005/2006/2007, pari ad almeno **Euro 4.000.000,00**, (Quattromilionivirgola00);

5d) di compilare di seguito, integralmente ed a pena di esclusione, uno specifico elenco, delle principali forniture tutte svolte regolarmente, con buon esito (ovvero senza contestazioni per inadempienze ed applicazioni di penali) e per le quali è in grado di fornire ogni documentazione utile alla dimostrazione di veridicità ed esattezza di quanto qui si dichiara, giusta norme dell'art.42, comma1, lettera a), del DLGS 163/2006;

Se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

1) fornitura	
importo (al netto di IVA)	
data	
destinatario	
Indirizzo e n° telefonico	
2) fornitura	
importo (al netto di IVA)	
data	
destinatario	
Indirizzo e n° telefonico	
3) fornitura	
importo (al netto di IVA)	
data	

MODELLO B (autocertificazione)

destinatario	
Indirizzo e n° telefonico	
4) fornitura	
importo (al netto di IVA)	
data	
destinatario	
Indirizzo e n° telefonico	
5) fornitura	
importo (al netto di IVA)	
Data	
destinatario	
Indirizzo e n° telefonico	

6) che la sottoscritta impresa (*in caso di Avvalimento ai sensi dell'art. 49 del DLGS 163/2006 barrare la relativa casella di competenza*):

☐ (*da parte della ditta concorrente Ausiliata*) intende avvalersi della capacità di altro soggetto, qui allegando una apposita dichiarazione di cui all'art. 49, comma 2, lettera a), del DLGS 163/2006 (*attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria*);

☐ (*da parte della ditta Ausiliaria*) intende fornire ad altro soggetto i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Si precisa e rammenta che in caso di Avvalimento il presente "MODELLO B" dichiarazione dovrà essere singolarmente compilato e prodotto da entrambe le ditte (ausiliata ed ausiliaria) e che dovranno altresì fornirsi le ulteriori e separate documentazioni di cui all'art. 49, comma 2, lettere d) – e) – f) – g), del DLGS 163/2006 come da articolo 4 del Capitolato d'Oneri.

7) Indica (in caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del DLGS 163/2006) ai sensi dell'art. 37, comma 7, medesimo dlgs 163/2006, i seguenti consorziati per i quali il consorzio concorre, conseguendone espresso ed assoluto divieto per questi di partecipare alla gara in qualunque altra forma, fermo restando che in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari della esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli qui indicati:

Denominazione ditta	Ragione sociale e sede legale

Si rammenta che ai sensi dell'art.36, comma 5, del D. Lgs 163/06 la è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

MODELLO B (autocertificazione)

- 8) che intende subappaltare ai sensi dell'art. 118 del DLGS 163/06, le seguenti parti della fornitura, fermo restando che il sub appalto dovrà essere preventivamente comunicato ed autorizzato da questa amministrazione, che la percentuale subappaltabile è quella indicata dal bando e capitolato, e che responsabile della fornitura stessa sarà comunque la ditta aggiudicataria cui questa amministrazione provvederà al pagamento dell'intero importo contrattuale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 118 DLGS 163/06 la presente dichiarazione è indispensabile per l'ammissibilità del subappalto o del cottimo, e per la stessa partecipazione alla gara nelle ipotesi eventualmente previste dal bando. Resta inoltre inteso che ai sensi dell'art. 49, comma 10, del DLGS 163/2006, l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

- **CHE I MEZZI E LE ATTREZZATURE** di cui alla presente offerta possiedono tutte le caratteristiche richieste ed esplicitate nel capitolato.

LUOGO E DATA

FIRMA

N.B.

- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, e va inserita nella BUSTA N°2.
- Informativa ai sensi art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196: i dati personali saranno utilizzati dal Comune ai soli fini del presente appalto, fatti salvi i diritti degli interessati ai sensi dell'art. 7 dello stesso Decreto.
- Nel caso di associazione temporanea, o consorzio, o GEIE già costituiti, si allega alla presente dichiarazione un mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla ditta mandataria, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica relativo al consorzio.

OFFERTA

PROGETTO PILOTA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA COMPENSORIO VULTURE – MELFESE
FORNITURA MEZZI E ATTREZZATURE - MODELLO B/BIS DEL CAPITOLATO D'ONERI

SEZIONE 1 DA COMPILARSI nel caso di SINGOLO CONCORRENTE o dalla
MANDATARIA

Il sottoscritto	
nato a	
residente in	
quale legale rappresentante della ditta	
avente la seguente forma societaria	
con sede in	
alla via	
codice fiscale	
partita iva	

SEZIONE 2 da compilarsi ove necessario - **EVENTUALI ALTRI SOGGETTI** tenuti alla sottoscrizione dell'offerta in caso di **SNC**, di **MANDANTI D'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA NON ANCORA COSTITUITA**, **CONSORZIO**, ecc.

Il sottoscritto	
nato a	
residente in	
in qualità	
della ditta	
avente la seguente forma societaria	
partita iva	

Il sottoscritto	
nato a	
residente in	
in qualità	
della ditta	
avente la seguente forma societaria	
partita iva	

MODELLO B/BIS (autocertificazione)

Il sottoscritto	
nato a	
residente in	
in qualità	
della ditta	
avente la seguente forma societaria	
partita iva	

PREVIA DICHIARAZIONE DI

- **AVER PRESO VISIONE** del bando di gara, del Capitolato d'Oneri e dei correlati modelli, **accettandoli tutti incondizionatamente.**
- **AVER PRESO VISIONE** dell'esatta natura dell'appalto della fornitura.

DICHIARA/DICHIARANO

Che l'offerta economica contenuta nella Busta n° 1 è riferita a mezzi ed attrezzature che possiedono tutte le caratteristiche ed i requisiti minimi indicati nel Capitolato.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal Capitolato costituisce causa di esclusione dalla gara.

LUOGO E DATA _____ FIRMA/E_____

OFFERTA

PROGETTO PILOTA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA COMPRESORIO VULTURE – MELFESE
FORNITURA MEZZI E ATTREZZATURE - **MODELLO C** DEL CAPITOLATO D'ONERI (offerta economica)

SEZIONE 1 DA COMPILARSI nel caso di SINGOLO CONCORRENTE o dalla
MANDATARIA

Il sottoscritto	
nato a	
residente in	
quale legale rappresentante della ditta	
avente la seguente forma societaria	
con sede in	
alla via	
codice fiscale	
partita iva	

SEZIONE 2 da compilarsi ove necessario - **EVENTUALI ALTRI SOGGETTI** tenuti alla sottoscrizione dell'offerta in caso di **SNC**, di **MANDANTI D'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA NON ANCORA COSTITUITA**, **CONSORZIO**, ecc.

Il sottoscritto	
nato a	
residente in	
in qualità	
della ditta	
avente la seguente forma societaria	
partita iva	

Il sottoscritto	
nato a	
residente in	
in qualità	
della ditta	
avente la seguente forma societaria	
partita iva	

Il sottoscritto	
nato a	
residente in	
in qualità	
della ditta	
avente la seguente forma societaria	
partita iva	

PREVIA DICHIARAZIONE DI

- **AVER PRESO VISIONE** del bando di gara, del Capitolato d'Oneri e dei correlati modelli, **accettandoli tutti incondizionatamente.**
- **AVER PRESO VISIONE** dell'esatta natura dell'appalto della fornitura.
- **AVERE EFFETTUATO** una verifica della disponibilità della mano d'opera, attrezzature e materie necessarie per l'esecuzione della fornitura.
- **AVER PRESO ATTO** che la fornitura sarà compensata a misura.
- **AVERE TENUTO CONTO**, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la esecuzione della fornitura, rinunciando fin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.
- **AVER PRESO ATTO** che l'appalto sarà affidato con il criterio del prezzo più basso, comunque inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante unico ribasso percentuale offerto sul prezzo di capitolato e che non sono ammesse offerte in aumento e/o variante, fermo restando che in applicazione dell'articolo 86, del DLGS 163/2006 e ss. mm. ii., si procederà alla individuazione ed alla esclusione delle offerte anomale.
- **CHE I MEZZI E LE ATTREZZATURE** di cui alla presente offerta possiedono tutte le caratteristiche richieste ed esplicitate nel capitolato.

OFFRE / OFFRONO

Il prezzo complessivo al netto di IVA della intera fornitura è di €,
(diconsi Euro.....) e la percentuale di ribasso sul prezzo
posto a base di gara è%);

Indicare i prezzi singoli ai soli fini di un'eventuale estensione fornitura, ai sensi
dell'art. 57 comma 3 lett. b):

- **COMPATTATORE CON CARICAMENTO POSTERIORE DA MC 15:**

€..... (diconsi euro.....) **cadauno;**

- **VEICOLI DI PICCOLA PORTATA TIPO PIAGGIO PORTER:**

€..... (diconsi euro.....) **cadauno;**

- **AUTOCARRO PER CASSONI TIPO IVECO STRALIS 260S31:**

€..... (diconsi euro.....) **cadauno;**

- **CASSONE SCARRABILE 30 MC PER ECOPUNTI:**

€..... (diconsi euro.....) **cadauno;**

- **CASSONE COMPATTATORE SCARRABILE A CASSETTO DA 21 MC. PER ECOPUNTI:**

€..... (diconsi euro.....) **cadauno;**

- **IVECO EUROCARGO 150E22 ALLESTITO CON CASSONE RIBALTABILE E GRU:**

€..... (diconsi euro.....) **cadauno.**

Si precisa che in caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è valida quella indicata in lettere.

Con la sottoscrizione dell'offerta, il Concorrente si impegna a mantenerla valida e vincolante per **180 giorni** consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

LUOGO E DATA _____ FIRMA/E _____